

# Benvenuti!

L'esistenza della chiesa parrocchiale di san Martino è già documentata nel 1224, quando venne firmato un accordo di alleanza fra l'arcivescovo di Milano e i nobili locali. L'edificio si presenta oggi a **tre navate** e con un **campanile** romanico. Risalgono a questo periodo anche una **testa in pietra** murata in una panca nel piazzale e un piccolo frammento architettonico posto sopra un'acquasantiera. I pregevoli **arredi** raccolti all'interno della chiesa testimoniano la ricchezza delle principali famiglie del borgo nel corso dei secoli.

# Welcome!

The existence of the parish church of San Martino is already documented in 1224, when an alliance agreement was signed between the archbishop of Milan and the local nobles. Today, the building has **three naves** and a Romanesque **bell tower**. A **stone head** built into a bench in the square and a small architectural fragment above a holy water stoup also date from this period. The valuable **furnishings** inside the church testify to the wealth of the village's main families over the centuries.



Unità Pastorale Missionaria  
del Vergante  
[www.upmvergante.it](http://www.upmvergante.it)



LESA (NOVARA)

# Chiesa di S. Martino



# L'edificio

La chiesa è a tre navate e ben **cinque altari**. Il maggiore, dove si conserva il SS. Sacramento, è dedicato a san Martino, patrono del paese. Una tela lo rappresenta vestito da soldato mentre taglia il proprio mantello per farne dono a un povero. A lato di questa immagine, due grandi custodie, sormontate da figure di angeli e sorrette da quattro cariatidi, nelle quali sono custodite le sacre reliquie. Altre tre tele attorniano l'altare: un Gesù nell'orto degli ulivi, oggi attribuita al Vermiglio, un frate nel deserto e un san Giorgio. I loro autori non sono mai stati ben identificati.

Sulla sinistra, di fianco all'altare, è infisso un **tabernacolo** proveniente dall'antica chiesa romanica. Sulla sua piccola apertura è riprodotta l'immagine dell'ostensorio a tempietto in uso a quei tempi.

The church has three naves and **five altars**. The main altar, where the Holy Sacrament is kept, is dedicated to St Martin, the patron saint of the village. A canvas depicts him dressed as a soldier, cutting his cloak to give to a poor man. Next to this image are two large cases, surmounted by figures of angels and supported by four caryatids, in which the sacred relics are kept. Three other canvases surround the altar: a Jesus in the Garden of Olives, a friar in the desert and a Saint George.

Degno di nota è il **pulpito** in legno scolpito e sorretto da un'aquila con serpente, all'esterno del quale capeggia un bassorilievo raffigurante al centro san Martino (notare come la figura del cavallo abbia alzate erroneamente le gambe di destra) fiancheggiato da san Giorgio (antico patrono di Villa Lesa) e da sant'Antonio abate (antico patrono di Solcio). Di fronte, in una teca, è esposta una **statua** lignea di san Martino attribuita, quasi certamente, ai fratelli Bertarelli di Milano e trasportata a Lesa il 28 agosto 1889.

Nella navata di destra, davanti all'altare dedicato al Sacro Cuore, è conservato l'antico banco in legno sul quale **Alessandro Manzoni** usava sedersi a pregare. Il letterato è anche raffigurato all'interno del dipinto sul soffitto, sopra all'altare.

On the left, next to the altar, is a **tabernacle** from the old Romanesque church. The small opening of the tabernacle bears the image of the monstrance used at that time.

It is worth noting the carved wooden **pulpit** supported by an eagle with a snake, on the outside of which is a bas-relief with St Martin in the centre (the figure of the horse has mistakenly raised its right legs) flanked by St George and St Anthony Abbot (ancient patron saints of Villa and Solcio).

# San Martino

San Martino nasce nel **316** in Pannonia (oggi in Ungheria), a Sabaria, da pagani. Viene istruito sulla dottrina cristiana ma non battezzato. Figlio di un ufficiale dell'esercito romano, si arruola a sua volta, giovanissimo, nella **cavalleria imperiale**, prestando poi servizio in Gallia. È in quest'epoca che si colloca il celebre episodio di Martino che, a cavallo, con la spada taglia in due il suo **mantello** militare per difendere un mendicante dal freddo. Lasciato l'esercito nel 356, già **battezzato** forse ad Amiens, raggiunge a Poitiers il vescovo Ilario, che lo ordina **prete** qualche tempo dopo. Nel 361 fonda a Ligugé una comunità di asceti considerata il primo **monastero** databile in Europa. Nel 371 viene eletto **vescovo di Tours**. Si impegna a fondo per la cristianizzazione delle campagne. Muore a Candes nel 397.

Opposite, in a shrine, is a wooden **statue** of St Martin, almost certainly attributed to the Bertarelli brothers of Milan and brought to Lesa on 28 August 1889.

In the right aisle, in front of the altar dedicated to the Sacred Heart, is the ancient wooden bench on which **Alessandro Manzoni**, famous author of *Promessi Sposi*, used to sit and pray. The man of letters is also depicted in the painting on the ceiling above the altar.